

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA  
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

**ORIGINALE**

**Deliberazione**

**n° 183**

**del 29-11-2019**

Oggetto: Approvazione del Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove del mese di novembre alle ore 14:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA.

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Galli Massimo	PRESIDENTE	Presente	
Bartalini Michele	MEMBRO	Presente	
Coppi Maurizio	MEMBRO	Presente	
Balocchi Federico	MEMBRO	Presente	
Rossi Daniele	MEMBRO	Presente	
Petrucci Luciano	MEMBRO	Assente	
Marini Jacopo	MEMBRO	Presente	
		6	1

Assiste il Segretario F.F. Alberto Balocchi.

Presenti n° 6 - Assenti 1 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Massimo Galli, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.  
Li 28-11-2019.

Il Responsabile del Servizio  
Alberto Balocchi

Parere Favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la copertura finanziaria della Regolarita' Contabile.  
Li 28-11-2019.

Il Responsabile del Servizio  
Silvia Forti

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### Premesso:

- che il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ha abrogato la disciplina degli incentivi alla progettazione contenuta nell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies, del D.lgs. 12.4.2006 n. 163
- che l'articolo 113 del Codice ha introdotto una nuova disciplina in tema di riparto del fondo per l'incentivazione delle "funzioni tecniche" concernenti le procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici ma anche per l'acquisizione di servizi e forniture, con una disciplina che prevede i seguenti punti fondamentali;
- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base d'asta di ciascun appalto;
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare; tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, ove necessario;
- l'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori;
- il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici; una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

### Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 lo stesso codice *"si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte"*, mentre restano sottoposte al previgente regime del D.Lgs. 163/06 tutte le procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture bandite prima di tale data;
- che, conseguentemente, per tutte le funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito di appalti banditi sotto il vigore del nuovo D.Lgs. 50/2016 è necessario approvare l'apposito regolamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. medesimo, fermi restando i limiti di finanza pubblica posti dalla normativa nel corso di vigenza di tale disposizione;
- che, oltre le attività proprie dell'Ente e ricondotte all'art. 113 c. 2 del D.Lgs 50/2016 sono attribuite le funzioni di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'art. 37 c.4 ante "DL sboccacantieri", ed ora ai sensi dell'art. 37 c 6 rende facoltativo per i Comuni non capoluogo di provincia, quale norma transitoria fino al 31/12/2020 il ricorso alla centrale di committenza;

**Preso atto** che con l'intesa sottoscritta tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. in data 25/11/2019, sono stati concordati con in sede di contrattazione decentrata i criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per le funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016, da recepire negli appositi Regolamenti;

**Visto** il testo del "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 commi 2,3 e 4", in allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto** il testo del "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 comma 5", in allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Dato atto** che in merito all'assoggettamento di tali somme al limite del salario accessorio previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017, la deliberazione della Corte dei Conti Sezione autonomie n.6/2018 ha stabilito che l'esclusione degli incentivi dal tetto del salario accessorio è da ritenere operativa solo a partire dal 2018, e che pertanto le quote relative ad appalti per gli anni 2016 e 2017 non potranno essere liquidate se non nel limite dei rispettivi Fondi per il salario accessorio;

**Valutato** inoltre che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della delibera di cui in questione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime,

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il "*Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 commi 2,3 e 4 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50*", quale allegato A) parte integrante del presente atto, come sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali e dal Presidente della Delegazione trattante;
- 2) Di approvare il "*Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 comma 5 del D.Lgs. 18.4.2016 n.50*", quale allegato B) parte integrante del presente atto, come sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali e dal Presidente della Delegazione trattante;
- 3) Di dare atto che il regolamento di cui al punto precedente si applica alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti nell'ambito di appalti banditi sotto la vigenza del D.Lgs. 50/2016;
- 4) Di dare atto che, considerata l'interpretazione espressa dalla Corte dei Conti, Sezioni Autonomie con la deliberazione n. 6/2018, l'esclusione degli incentivi dal tetto del salario accessorio è da ritenere operativa solo a partire dal 2018;
- 5) Di stabilire che decorsi dodici mesi dall'entrata in vigore, si procederà ad una verifica delle modalità applicative del regolamento e a eventuali modifiche delle disposizioni ivi contenute, al fine di adeguare la disciplina alla normativa ed alle prassi interpretative nel frattempo intervenute.
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2006, stante la necessità ed urgenza di approvare e rendere efficace i predetti regolamenti.
- 7) Di disporre che la presente delibera venga pubblicata nella competente sezione di "Amministrazione trasparente" e all'Albo pretorio online dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Massimo Galli

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana<sup>1</sup>, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal 20-12-2019 al 04-01-2020 al numero 2840 del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li 20-12-2019.

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

---

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno 06-01-2020 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li 20-12-2019.

IL SEGRETARIO F.F.

Alberto Balocchi

---

<sup>1</sup> <http://www.cm-amiata.gr.it/>

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.